

Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 9 febbraio S.Apollonia	7.30	+Lenarduzzi Elena
Martedì 10 febbraio	7.30	+Lena Cosetta
Mercoledì 11 febbraio B.M.V. di Lourdes	19.00	+Peruzzo Teresa +Piccinin Alberto +Da Ronch Angelo Segue processione con la statua della Madonna
Giovedì 12 febbraio	7.30	++Pittaro Angelo e familiari ++Parenti di Zilli Norina +Teccolo Silvano
Venerdì 13 febbraio	7.30	++Pittaro Lelo e Ursula
Sabato 14 febbraio ss Cirillo e Metodio patroni d'Europa s.Valentino	19.30	++ Def.ti fam. Brun ++Def.ti fam. Bortolon ++Def.ti Ava e Tesan +Zanon Renza ++Truant Armando, Luciano e Giuditta
Domenica 15 febbraio VI del T. Ordinario	7.30 10.00	++Truant Osvaldo e familiari +Teccolo Italo ++Moras Francesco e Marcellino +Lenardon Luigi +Biasotto Armando +Pitussi Giuliano +Volpatti Antonio ++def.ti fam Truant ++def.ti fam. Volpatti

Il Mantello di San Martino



Mantello 429
Domenica 8 febbraio 2026
V del T. Ordinario
Anno A-I sett. del Salterio

Voi siete la luce del mondo

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli»

Prima lettura Dal libro del profeta Isaia Is 58,7-10

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio»

Seconda Lettura dalla prima lettera ai Corinzi 1Cor 2,1-5

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Commento al Vangelo a cura della Sorelle di Bose

«Sale della terra» e «luce del mondo»: sono espressioni che isolate dal loro contesto suonano arroganti e presuntuose. Chi può avere la pretesa di essere luce per gli altri, di dare sapore alla terra? Chi può presumere di risplendere di luce propria? Sembra l'atteggiamento di chi si erige a maestro, di chi pretende di avere sempre qualcosa da insegnare agli altri e impone con prepotenza il suo modo di vedere e di pensare come fosse la verità assoluta a cui tutti si dovrebbero sottomettere. «Uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli» ammonisce Gesù.

«Sale della terra» e «luce del mondo»: soltanto lette nel loro contesto, al seguito delle beatitudini, e illuminate dall'insieme delle Scritture, queste espressioni manifestano il loro carattere paradossale e ci indicano qual è la vocazione del cristiano. «Voi siete il sale della terra»: di per sé il sale non serve alla terra, anzi la rende sterile, ma qui Gesù intende dire: «Voi siete il sale della vita umana sulla terra». Il sale nell'Antico Testamento è simbolo di comunione, di fedeltà, tanto che nell'ebraico si è giunti a coniare l'espressione «alleanza di sale» per definire la fedeltà del patto che Dio ha stipulato con il suo popolo. Essere il sale della terra significa vivere una presenza di comunione e di pace con gli altri esseri umani su questa terra. Matteo prospetta il fallimento di questa vocazione; il sale può diventare insipido. Il verbo greco qui impiegato (morainein) significa «diventare stolto». È la stoltezza di chi «ha costruito la casa sulla sabbia» e non sulla roccia, che è il Cristo stesso; è la stoltezza di quelle cinque giovani donne che hanno preso le lampade ma non l'olio. Il sale scipito, «stolto», non serve ad altro che a essere «gettato fuori», espressione questa frequente nel vangelo di Matteo per designare il giudizio. «Voi siete la luce del mondo»: la luce non ci appartiene; possiamo soltanto accoglierla e rifletterla. Soltanto Gesù può dire: «Io sono la luce del mondo; chi segue me non camminerà nelle tenebre e avrà la luce della vita». Nessun altro può dirlo di se stesso. Nessun trionfalismo, nessuna arroganza! Sarà la vita, saranno gli altri, **sarà il Signore a giudicare se siamo sale e luce. A noi spetta mantenere il nostro sguardo rivolto al Signore, in ogni istante, in ogni situazione**, senza lasciarci distrarre da false luci che cercano di sedurci.

«Satana si traveste da angelo di luce» ci ricorda l'apostolo Paolo. Non dobbiamo negare le nostre tenebre, né nascondere, a noi stessi e al Signore, che nonostante il nostro desiderio di seguirlo e di amarlo, ci sono in noi tante resistenze, tanti dubbi, tante esitazioni, e che spesso diventiamo complici delle nostre tenebre, ma giorno dopo giorno dobbiamo accogliere la luce che viene dal Signore, riflettere questa luce sui nostri volti, su tutta la nostra persona, sulla nostra vita quotidiana; dobbiamo credere nella luce per diventare «figli della luce», amare per rimanere nella luce («Chi ama suo fratello rimane nella luce»). Allora compiremo quelle opere che Matteo chiama «belle». **Che cosa sono le «opere belle»?** Sono quegli atteggiamenti illustrati nelle beatitudini: la **povertà** di chi si riconosce mendicante presso Dio, il pianto sulla propria e l'altrui tenebra, la **mitezza, la fame e la sete di giustizia, la misericordia, la purezza di cuore, la costante ricerca della pace** in se stessi e con gli altri, il trovare la propria gioia e la beatitudine soltanto nel Signore, anche se la nostra sequela desta il rifiuto, lo scherno, le false accuse. «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia».

In Parrocchia

-Mercoledì 11 febbraio "Madonna di Lourdes" la messa feriale sarà celebrata alle ore 19.00. Seguirà la processione fino in Oratorio

-il 6 febbraio ci ha lasciati **Alessandro Infanti**. Alla moglie Iole, ai figli Raffaella, Daniele e Renata, ai nipoti e a tutti i parenti porgiamo le più sentite condoglianze. Siamo grati a Sandro per i lunghi anni di servizio attento e puntuale come sacrestano della nostra parrocchia. Innalziamo per lui le nostre preghiere al Signore perché lo accolga nel suo regno di pace.

in Diocesi

-Lunedì 9 febbraio dalle 19.00 alle 20.00 alla Casa della Madonna Pellegrina di Pordenone **appuntamento mensile di preghiera per la pace** organizzato da Azione Cattolica, AGESCI Pordenone, Assoc. Comunità Papa Giovanni XXIII

-Domenica 15 febbraio ore 15:00 Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone, **Convegno per la pace** organizzato da AC in collaborazione con la Commissione Pastorale diocesana Giustizia e Pace e la Scuola di formazione politica Civitas.

Le parole che A@MANO, Il linguaggio disarmato e disarmante di don P. Mazzolari, interviene il prof. Anselmo Palini

-L'Azione Cattolica Diocesana propone, gli **Esercizi Spirituali**. Dalle 18.30 di **giovedì 26 febbraio 2026 a domenica 1 marzo 2026** pomeriggio, presso la casa della spiritualità "San Martino" a Vittorio Veneto, ci accompagnerà nel cammino dal titolo **"Gesù doveva proprio morire per salvarci?" il Vescovo Paolo Bizzeti** (già Vicario apostolico dell'Anatolia) Iscrizioni entro 20 febbraio. Info. Clorinda 3483443406

-Lunedì 2 marzo all'UCI Cinema di Fiume Veneto **sarà proiettato il film "Sacro Cuore"**. Info sito www.sacrocuorefilm.it

Collaborazione con il Comune

-Sabato 14 ore 9.00, tutti a fare crostoli in compagnia, presso le ex scuole elementari. Saranno distribuiti a chi è solo a casa. Iscrivere contattando il 3339430815

RACCOLTA FONDI PRO RESTAURO CAMPANILE

-Domenica 8 febbraio, a conclusione del restauro del campanile, il Vescovo Giuseppe presiederà la messa delle 10.00. A seguire: relazione dell'Architetta Monica Busetto, direttrice dei lavori di restauro, che illustrerà le scoperte e sorprese emerse durante i lavori. Seguirà rinfresco.

Resoconto Finanziario

TOTALE LAVORI	EURO 253.436,78
CONTRIBUTO REGIONALE	EURO 179.491,78
SPESA A CARICO DELLA PARROCCHIA	EURO 73.944,94
OFFERTE DA PRIVATI E ASSOCIAZIONI	EURO 9.970,00
DEBITO RESIDUO AL 8/2/2026	EURO 63.974,94